



ORIGINALE INFORMATICO

CITTA' DI ROSOLINA

PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N° 41 del 31/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025 – 2026 – 2027

L'anno duemilaventicinque, addì trentuno del mese di marzo alle ore 11:30 nella Sede Comunale, a seguito della convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Michele Grossato	Presidente	Presente
Pako Massaro	Assessore	Assente Giustificato
Stefano Gazzola	Assessore	Presente in Videoconferenza
Alessandra Patrian	Assessore	Presente in Videoconferenza
Sara Biondi	Assessore	Presente

Numero totale PRESENTI: 4 – ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta in modalità telematica il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna Antonia Acquaviva.

Si dà atto che gli Assessori Stefano Gazzola e Alessandra Patrian risultano presenti alla seduta in modalità telematica, in applicazione delle disposizioni del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2022.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Grossato Michele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lettera a) e comma 1-ter Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- 4) Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’art. 1 , commi 5, lettera a) e 60, lettera a), legge 6 novembre 2012 n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Rilevato che:

- con deliberazione del 25/02/2025 n. 6 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

- con deliberazione del 25/02/2025 n. 7 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 come da Decreto del Ministero degli Interni del 24 dicembre 2024 (pubblicato G.U. n. 2/2025);

Considerato che il Comune di Rosolina, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 le linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione in vigore, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Rosolina, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che con nota prot. 4961 del 24/03/2025 è stata data informazione, ai sensi dell'art. 4 del CCNL – comparto funzioni locali – triennio 2019/2021, alle OO.SS. Aziendali ed alle rappresentanze sindacali provinciali relativamente alla sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" dell'allegato PIAO;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza, acquisto al protocollo n. 5025 del 25 febbraio 2025;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge in forma palese con il risultato unanime dei voti favorevoli dei presenti, proclamato dal Sindaco;

In conformità dell'eseguita votazione

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente ai documenti allegati ivi richiamati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Segretario Comunale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4) di dare mandato al Segretario Comunale di adempiere all'obbligo della trasmissione della sezione anticorruzione all'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 mediante inserimento dello stesso sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con le modalità stabilite dalla medesima Autorità.

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla separata e distinta votazione palese resa nelle forme di legge con il risultato unanime dei voti favorevoli dei presenti, proclamato dal Sindaco

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 - comma 1° del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267).

IL MESSO CUMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267,

ATTESTA E CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari (art. 125 - comma 1°).

b) che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva**

perché decorsi 10 giorni pieni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3°).

IL SEGRETARIO COMUNALE